

Ferma condanna ieri del criminale attentato fascista al compagno Paolo Lanari

A Monteverde uniti contro il fascismo

Manifestazione a largo Ravizza con Maurizio Ferrara ed altri esponenti dei partiti democratici - Un quartiere che non si piega alla violenza - In mattinata un corteo degli studenti

Argan: respingiamo la sfida dei violenti contro la città

Dalle istituzioni, dalle forze politiche, dai movimenti democratici è venuta, ieri, una dura condanna per i gravissimi episodi di violenza politica che hanno caratterizzato la ripartitura dell'anno scolastico.

le arrestare i profondi sentimenti in corso nella città e nel paese sfidando la città e degradando la battaglia politica a lotta feroce di bande armate. Occorre dire basta a chi attende alla vita civile e alla democrazia.

Cedere alla logica della violenza, sarebbe il regalo più grosso che si potrebbe fare ai fascisti e ai nemici della democrazia. Il compito dei democratici e dei comunisti è quello di intensificare la vigilanza, di isolare i provocatori e i violenti e di lavorare nitidamente perché sia spezzata la trama di chi attende alla vita civile e alla democrazia.

della FIDEP. Sui giardini di piazza Ravizza si sono incontrati gli attivisti di Monteverde e di altri quartieri. Una presenza che ha dimostrato tutta la saldezza e la vitalità del movimento democratico che si trova a fronteggiare questa nuova offensiva fascista.

zioni si era poi conclusa a piazza Scotti. Proprio l'impegno e la partecipazione degli studenti hanno segnato uno degli aspetti più importanti della giornata. Il MSI tenta di innescare di nuovo, specialmente nelle feste superiori, i consueti meccanismi della violenza e della provocazione.



Qui sopra nella foto accanto al titolo: due immagini della manifestazione Monteverde.



Un corteo partirà alle 18,30 dall'Esedra Veglia internazionalista domani in piazza di Spagna

Un corteo e poi la veglia in piazza di Spagna: i giovani democratici toro-romani domani a manifestare la loro solidarietà internazionalista con i popoli del Terzo mondo.

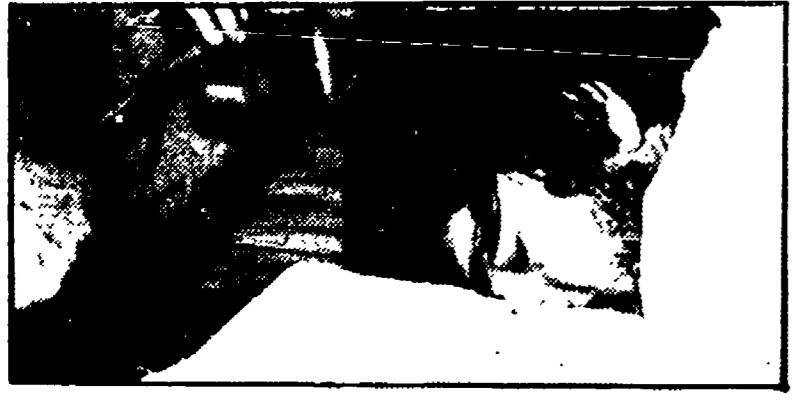
Paolo Pietrangeli, Luigi Proietti, Laura Betti e altre personalità del mondo della cultura e dello spettacolo. «Di fronte alla brutalità della repressione argentina, brasiliana, cilena, iraniana...»

«In questa situazione — continua — è necessario che nel nostro paese si sviluppi un ampio movimento a fianco dei popoli in lotta contro i regimi reazionari e imperialisti. Occorre superare i ritardi nell'analisi e nella mobilitazione che hanno caratterizzato negli ultimi tempi i movimenti di massa, per dar vita ad una nuova stagione di lotte ant imperialiste».

Una testimonianza che potrebbe imprimere una svolta nelle indagini per l'agguato a Monteverde

Biondo, alto, quindici-sedici anni E' stato riconosciuto il «killer»?

Migliorate nettamente le condizioni del compagno Paolo Lanari, dopo l'estrazione del proiettile dal collo - I bossoli a terra sono di calibro nove



E' piantonato in ospedale da due carabinieri

Sta meglio il giovane missino ferito alla testa in una rissa

Ricostruita la dinamica della zuffa: tutto è iniziato con una provocazione fascista contro alcuni giovani a Sommacampagna

Migliorano le condizioni di Pasquale Granato, il diciassettenne neofascista, che è rimasto ferito ieri davanti al covo missino di via Sommacampagna, durante una rissa innescata da una provocazione squadrista. I sanitari, seppure continuano a tenerlo in osservazione e si riservano le prognosi, hanno fatto capire ai genitori che il ragazzo ha superato la fase più critica.

Ieri intanto è stato fermato il quarto missino coinvolto nella rissa. Si tratta di Giuseppe Meoni, 15 anni, rinchiuso nel carcere minorile. Sale così a sette il numero dei fermati: tre cronisti di sinistra, e quattro neofascisti.

scitti come simpatizzanti di sinistra che attraversava la strada. «Di qui non si passa» avrebbe gridato Pasquale Granato, tentando di sbarazzarsi la strada a quattro studenti del «Plinio Senatore», il liceo scientifico poco distante.

Il proiettile è stato estratto dal collo e nessun organo vitale è stato lesa. Paolo Lanari, il giovane compagno della FGCI ferito l'altra sera con un colpo di pistola in fronte alla sezione del PCI di Monteverde, è fuori pericolo. Tanto che i sanitari, se il decorso post-operatorio lo permetterà, sperano di sciogliere la prognosi nei prossimi giorni.

montando in sella al motorino sul quale poi è riuscito a fuggire. Gli agenti, che ovviamente non hanno fornito il nome del ragazzo, ritengono particolarmente interessante questa testimonianza. L'ora, il luogo, e altri elementi raccolti sul posto, fanno pensare che il giovane si tuffò sul motorino forse proprio il killer fascista.

ratoria. In un primo momento è stato dato corso peso al racconto, che invece, alla luce della nuova testimonianza potrebbe diventare molto importante. Gli uomini della Digos comunque vaglieranno più attentamente le due descrizioni per stabilire se quella del giovane biondo notato nel bar collina con quella dei killer di via Vipera.



Argan nell'asilo nido devastato

Incontro del sindaco con i cittadini nell'asilo devastato dai teppisti

«Un fatto di assoluta gravità, che colpisce un bene realizzato con la partecipazione e il contributo dei lavoratori e dei cittadini». Con queste parole il sindaco Argan ha condannato l'incursione teppistica che ha devastato l'asilo nido di via Zaniperti, al Tiburtino. Il sindaco ha parlato ieri, nella stessa sede devastata.

Un convegno della Federlazio sulle prospettive dell'edilizia

Nuove tecnologie e programmi per rilanciare il settore-casa

L'interesse dell'Interedil, il primo consorzio di piccole imprese, per le aree 167 - Un confronto fra imprenditori e Campidoglio

«Solo attraverso la programmazione delle piccole e medie industrie riescono a vivere, a qualificarsi. E questo è ancora più vero per il settore delle costruzioni». È da questa affermazione di base, fatta dal presidente della Federlazio, Gianfranco Imperatori, che ha preso le mosse il convegno indetto ieri dalla Interedil, il primo consorzio di piccole imprese. Il tema ufficiale è stato la presentazione di una serie di progetti tecnici nel campo dell'edilizia popolare, ma il dibattito si è presto allargato ai temi più generali del settore, della sua crisi, delle iniziative messe in campo dagli enti locali.

sembra ancora far gola ai grandi costruttori. Se questa è la proposta «politica» vi è poi quella «tecnica», e in un grande volume il consorzio (che raccoglie 280 piccole e medie imprese) presenta i suoi progetti: tutti a misura della possibilità di costruire alloggi popolari secondo gli standard della legge 531 a costi più bassi di quelli praticati; sono.

La logica in cui gli enti locali si muovono «io hanno detto anche il vicepresidente della giunta provinciale Marconi e l'assessore ai lavori pubblici della Regione Lazio» e quella di una programmazione legata al fabbisogno reale, che dovrà essere attentamente valutato e misurato. Questo fabbisogno è espresso dai ceti popolari e proprio per questo acquista particolare rilievo la disponibilità (anzi l'interesse esclusivo) delle piccole e medie imprese ad agire nell'ambito della 167.



La «Talpa» alla Balduina

La «Talpa» torna in superficie

Nuovo tratto di condotta ultimato alla Balduina

È stata riportata alla superficie la «talpa» che da tre mesi è al lavoro nel quartiere di Monte Mario per realizzare il nuovo collettore idrico di via delle Medaglie d'Oro, che dovrà sostituire l'vecchie fognature, fortemente lesionate dai temporali dell'agosto dello scorso anno, dello stesso che provocò la «lamasa» voragine della Balduina.

La speciale escavatrice un «mostro» d'acciaio lungo 20 metri spinto da quattro motori, da 250 cavalli, in grado di aspirare un metro di terriccio l'ora e, allo stesso tempo, puntellare la volta che viene così creata) ha ora realizzato il primo tratto di condotta, lungo circa 400 metri, tra Largo Montezemolo e Largo Marziale. Un altro tratto di circa 60 metri tra Largo Marziale e via delle Medaglie d'Oro è stato scavato, nel frattempo, «a mano».

EDISORES: Nuova Perla Est mativa
rileva
calcola
NON ASPETTATE VISITATECI!
SEDE CENTRALE: EDISORES S.p.A. - Via Trastevere, 115 - t. 5897541-2-3
AGENZIE REGIONALI EDISORES:
FINOLIPIA S.p.A. - Via di Monte Verde, 35 - t. 5379001
ALBANO - B. go Garibaldi, 282 - t. 932220
FROSINONE - Via Armando Fabi - t. 0775-857644
NETTUNO - Via Don Tommaso Sigmeri, 15 - t. 9001774

A. C. E. A.
Sospensione di energia elettrica
Per eseguire lavori di sistemazione della rete elettrica a media tensione e l'inserimento nella rete stessa di una nuova cabina interessante la stazione Anagnina, dovrà essere sospesa l'erogazione di energia elettrica, dalle ore 9 alle ore 16 del 22-9 p.v. nella zona di Via Casal Ferrante e strade limitrofe.